



**SEGRETERIA PROVINCIALE DI LATINA**  
**Corso della Repubblica, 110**  
**email: [latina@coisp.it](mailto:latina@coisp.it)**  
**[www.coisproma.lazio.it](http://www.coisproma.lazio.it)**  
**tel.0773.6591**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Prot. nr. 61/SP/2014

Latina, 22 settembre 2014

**AL SIG. DIRIGENTE**  
**COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL LAZIO**

**R O M A**

e, p.c.

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P.**  
**ALLA SEGRETERIA REGIONALE Co.I.S.P.**

**R O M A**

**OGGETTO: Sezione Polizia Stradale di Latina – **Richiesta intervento urgente.****

A quanto pare siamo sempre Noi del COISP a dover mettere i puntini sulle “I” e vanno messi e ribaditi soprattutto quando si parla della dignità degli Operatori della Polizia di Stato, per salvaguardarla, e poi vengono la professionalità, la famiglia e tutto quanto di umano si cela dietro ogni persona. E' di facile intuizione capire come dietro un ambiente di lavoro poco “attento” a tali aspetti possano anche celarsi dipendenti con evidenti problematiche familiari.

Ebbene sì, i dissapori che vivi in caserma vanno poi a sfociare nei rapporti con la famiglia, i figli ecc.

Risulta di tutta evidenza, quindi, che impostare correttamente i rapporti umani tra personale e “Datore di Lavoro” (non lo dice solo il T.U. 81/2008) è elemento indispensabile, perché si possa trarre il massimo beneficio dall’operato del proprio personale.

Quindi è lapalissiano come un Dirigente che voglia ottenere il massimo dai suoi collaboratori, debba necessariamente fare sue queste strategie, ottimizzando i rapporti con le risorse umane a disposizione. Ma l’unica strada per poter ottenere ciò, deve sicuramente passare attraverso il *Rispetto della Dignità Umana* improntando un rispettoso dialogo con il proprio personale, motivandolo affinché trovi nell’esecuzione del proprio lavoro una costante realizzazione, senza commettere l’errore di non riconoscergli la professionalità acquisita.

Fino ad adesso abbiamo parlato di *logica*, di attenta capacità manageriale insomma di qualcosa che ..... **alla Sezione Polizia Stradale di Latina è Assente.**

A quanto pare però essere *donna peraltro con elevata anziana di servizio*, con provate capacità operative e professionali, alla Sezione Polizia Strada di Latina, diventa un’ostativa talmente grande che arriva fino alla denigrazione dei ruoli e delle qualifiche.

Per intenderci parliamo di un episodio occorso il 15 luglio u.s., diciamo a conferma di tutta una serie di episodi simili occorsi in precedenza reiteratesi il 12 settembre u.s.. *Parliamo di una collega capo pattuglia di provata esperienza*, che in un dispositivo con 4 operatori dei quali 2 giovani, viene comandata di servizio quale gregario con un capo pattuglia più anziano e i 2 restanti colleghi più giovani vengono comandati con un altro equipaggio.

Ora, provando ad entrare nella logica dell’Amministrazione e ipotizzando un servizio costituito da 2 *anziani e 2 giovani*, sembra essere implicito comandare 2 pattuglie formate da due capi pattuglia anziani e due autisti più giovani di servizio; Invece no, il dr. Cipriano ha deciso che il regolamento non esiste e che lui, solo lui ha la facoltà e il libero arbitrio di decidere come debbano essere composti gli equipaggi in uscita. Di fatti la collega in questione viene comandata quale gregario.

Cosa è successo?..... Il personale del Reparto, molto attento, notando ciò, che pensa della collega? Alle richieste della collega di chiarimenti sulle motivazioni di tale scelta forse il dirigente “Attento”, avrebbe anche potuto provare a dare una spiegazione logica o comunque solo ammettere di aver sottovalutato qualche aspetto e ..... *tutto si sarebbe risolto.*

Nonostante l’intervento di questa O.S. e di qualche collega presente, peraltro, lo ribadiamo, sempre esternate con il massimo rispetto ed educazione, la risposta più esaustiva che ha saputo dare il Comandante



**SEGRETERIA PROVINCIALE DI LATINA**  
**Corso della Repubblica, 110**  
**email: [latina@coisp.it](mailto:latina@coisp.it)**  
**[www.coisproma.lazio.it](http://www.coisproma.lazio.it)**  
**tel.0773.6591**

---

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

Cipriano è stata simile a quella *del Marchese del Grillo...perchè io so' io e voi non siete ....* Come se chiedere una spiegazione legittima nel mondo del diritto non sia consentito!!!!

Sicuramente, non volevamo affermare i ruoli che un dirigente dovrebbe tenere bene a mente invece di cercare in ogni circostanza di ricordarli ai presenti, ma volevamo solo che ci fosse un po' di dialogo di rispetto della dignità delle persone, un po' di coinvolgimento e un minimo di partecipazione alle strategie dell'Ufficio.

La risposta più strana è stata quella di dire *pubblicamente* alla collega che non ne riconosceva le capacità operative, poiché a suo dire produceva poco.

Quanto affermato dal Comandante Cipriano è sicuramente figlio della non conoscenza del Suo personale, perché il curriculum vitae della collega è tutt'altro che indice di improduttività, poiché ha espletato per ben 15 anni servizio di pattugliamento sulla s.r. 148 - Pontina presso il Distaccamento Polizia Stradale di Aprilia ed era conosciuta come punto di riferimento a livello professionale. Testimoniato anche da eccellenti rapporti informativi, infatti da diversi anni le è stato attribuito sempre il punteggio aggiuntivo + 2. Ma la cosa che più lascia basiti è che mentre presso il Distaccamento di Aprilia vengono comandate pattuglie giornalieri H24 da sempre, presso la Sezione Polizia Stradale di Latina, nel periodo di riferimento, si riusciva ad assicurare, nella più rosea delle ipotesi 3/4 equipaggi a settimana e mai nelle ore notturne. Argomento, peraltro già affrontato da questa Segreteria Provinciale con diversi comunicati e che ha avuto ampio risalto sulle testate giornalistiche locali e nazionali. Quindi non si capisce come mai, una volta trasferita alla Sezione Polizia Stradale di Latina dopo più di 15 anni di turni in quinta è diventata ..... non si sa cosa!!!! Non è forse che abbia perso di motivazione? Non è che forse non si senta tutelata? ... o forse poiché essendo donna ... *non per sua colpa* ... viene sempre comandata dal V.Q.A. Francesco Cipriano come addetta al Corpo di Guardia??

Ebbene!!! a noi sembra che alla Stradale di Latina devi prestare attenzione a come ti comporti.....e poi non si capisce a che cosa!!!!

Il dirigente ovviamente nel rispondere ai quesiti garbatamente posti dalla collega, ha pensato bene di metterla in ridicolo di fronte a tutto l'Ufficio e poi, alla presenza di più persone, **l'ha denigrata e maltrattata**. Ad un certo punto mentre la collega parlava si è girato ed ha continuato a fare quello che stava facendo, voltandole le spalle!!!!

Ed il regolamento di servizio per lui non è valido? Quale è la strategia aziendale, affinché il personale possa sentirsi rispettato e motivato? Quali sono le contestazioni? Dove sono andati a finire tutti gli sforzi dell'Amministrazione per le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento tra donne e uomini della Polizia di Stato? (*E' stata anche istituita una commissione ad hoc che semestralmente si riunisce ed affronta, nello specifico, proprio queste tematiche*)

Bene il COISP, chiede prima di tutto che l'Amministrazione abbia rispetto della dignità delle "persone", donne e uomini della Polizia di Stato e poi chiede che questo modo di confrontarsi con il personale sia censurato, non consentendo a questi dirigenti di gestire l'Ufficio come *padri padroni* ... infischiosene di leggi e regolamenti e delle norme di buon senso che, dall'ormai lontano 1981, hanno sempre caratterizzato i rapporti tra il personale, anche perché ricorda periodi della nostra storia "*ove la certezza del diritto era un traguardo lontano*".

Alla luce di quanto rappresentato e sempre attenti alle necessità dei colleghi e vicini alle loro problematiche, **chiediamo un determinato intervento affinché tali atteggiamenti cessino immediatamente.**

La Segreteria Nazionale, cui la presente è diretta per conoscenza è pregata di valutare attività ed iniziative a livello centrale, anche in considerazione del fatto che diverse rivendicazioni di questa Segreteria Provinciale non hanno avuto adeguata attenzione da parte del dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Lazio.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

La Segreteria Provinciale